

## INFORMAZIONI



# INDICAZIONI PER IL DOCENTE

## PERCHÉ VENIRE A VEDERE LA MINIERA D'ORO DI SESSA?

Innanzitutto per la sua unicità: è l'unica miniera d'oro in Svizzera che permette di vivere la storia dell'estrazione di minerali nobili. Grazie alle numerose documentazioni private e presenti negli archivi delle biblioteche cantonali, è stato possibile ricostruire la sua storia con tutte le sue curiosità e particolarità.

Grazie pure al costante e instancabile lavoro del Gruppo promotore, composto da volontari che si sono messi a disposizione dal 2015 per renderla agibile al pubblico, dalla primavera 2018 è possibile entrare nelle viscere della terra, si può respirare l'aria umida della roccia, si possono percepire le condizioni di vita e i sacrifici che si celano dietro al mestiere del minatore.

È un argomento "nuovo", innovativo, da proporre nelle scuole grazie alla sua interdisciplinarietà.

Il percorso che viene suggerito può servire sia come spunto introduttivo o conclusivo di un itinerario didattico.

## ALCUNE INFORMAZIONI GENERALI PER IL DOCENTE: ACCENNI STORICI E GEOGRAFICI

La zona mineraria a cui facciamo riferimento è situata nella zona detta “La Costa”, frazione del Malcantone ubicata tra Sessa e Astano. In questa regione, all’interno di una collina, è stata individuata una faglia denominata faglia Scéré (in italiano Sceretto), senza dubbio la più importante del Malcantone. In questa faglia si è scoperta la presenza di giacimenti auriferi a fine ‘700 ma, a seguito di difficoltà politiche, solo dopo i primi decenni del 1800 la coltivazione di filoni viene affrontata in maniera semi-industriale, pur non uscendo mai da un carattere prevalentemente locale. L’attività mineraria del Malcantone prosegue a fasi alterne fino all’inizio del ‘900 grazie all’intraprendenza di numerosi operatori, locali e non, fra cui spicca la figura di Vinasco Baglioni, ingegnere minerario operoso ma sfortunato che ha legato il suo nome alla miniera.

Il filone della miniera di Sessa e Astano ha una larghezza media di 30-60 cm ed arriva anche fino ad 1,5 metri. Tuttavia il filone non è dei più adatti per uno sfruttamento, poiché la vena aurifera non è lineare come potrebbe sembrare, bensì è spezzettata in frammenti discontinui, ciò ha provocato lavori supplementari in sondaggi e scavi di gallerie. Questa frammentazione della faglia è dovuta molto probabilmente a movimenti tettonici posteriori alla mineralizzazione che hanno provocato la rottura del filone.

Il tenore medio di oro dei giacimenti è di circa 30 grammi per tonnellata di materiale “buono” e qualcosa di più per l’argento. Di primo acchito può sembrare molto poco, ma in realtà la concentrazione è, per le terre ticinesi buona, talmente tanto che la miniera compare su una cartina delle risorse minerarie della fine del 1800.

La Miniera è stata sfruttata a fasi alterne e poi negli anni ‘50 del secolo scorso, l’attività è cessata a causa del crollo del prezzo dell’oro.

## LE SCHEDE DIDATTICHE

Sono a disposizione delle schede didattiche che permettono al docente di affrontare, con la propria classe, la tematica della miniera; un percorso che può essere trattato e sviluppato durante tutto l'anno scolastico. I sussidi didattici possono essere pure di aiuto quale introduzione alla visita e/o come complemento dopo la visita alla miniera di Sessa.

L'argomento permette di "toccare", conoscere e approfondire varie discipline: geografia, storia, scienze, geologia e non da ultimo gli aspetti umani e sociali. Il personaggio, il minatore **Luigi**, "accompagna" gli allievi in un percorso alla scoperta degli argomenti e propone loro attività che, in modo ludico, portano a conoscere e comprendere le particolarità del mestiere del minatore e permette di rendersi conto delle difficoltà e dei disagi che vivevano, e in alcune parti del mondo vivono tutt'ora, i minatori. L'allievo si può calare quindi nello spirito e nella realtà dell'epoca in questione e comprenderne meglio i vari aspetti contestualizzando cioè, mettendo in prospettiva nello spazio e nel tempo, gli oggetti, i fatti....

Le schede sono pensate sia per una classe di scuola elementare (principalmente per un secondo ciclo) sia per una classe di scuola media. Alcune quindi maggiormente adatte alla SE ed altre più indicate per la SM

Le schede sono suddivise nel seguente modo:

1. Dove siamo
2. Geologia
3. Minerali
4. Cronologia (storia della miniera)
5. Sistemi di scavo
6. Estrazione dell'oro
7. Mettiti alla prova (attività ludiche)
8. Rapporto investigativo (attività ludiche)
9. Approfondimenti

Il docente può attingere al materiale come meglio crede, senza dover seguire un determinato iter. Sceglie ciò che ritiene più adatto al percorso che vuole intraprendere con la classe, alla sensibilità ed agli interessi personali e degli allievi .

**BUON LAVORO E BUON DIVERTIMENTO ALLA SCOPERTA DELLA MINIERA!**

## LA VISITA ALLA MINIERA

Occorre prenotare con il formulario per gruppi che trovate sul sito [www.minieradoro.ch](http://www.minieradoro.ch) e leggere (scaricare) le “Regole e Prescrizioni per la visita alla Miniera”.

La visita richiede, per una classe, almeno due ore di tempo: gli allievi entrano a piccoli gruppi accompagnati da una guida a distanza di 10 minuti ognuno dall'altro. Mentre un gruppo aspetta di entrare, è possibile visionare dei filmati sulla miniera e/o visitare la piccola esposizione tematica nella “ca dara Minéra”.

I visitatori devono indossare vestiti pesanti (no short, no t-shirt) e scarponcini adatti a un camminamento scivoloso e fangoso (no sandali, no All Star). All'interno del cunicolo ci sono 11°C e c'è una forte umidità (100%).

L'associazione fornisce casco e lampada frontale a ognuno.

Mappe per raggiungere la Miniera



## INFORMAZIONI



## PER APPROFONDIRE

- Sito ufficiale della Miniera d'oro di Sessa: [minieradoro.ch](http://minieradoro.ch)
- Visita al Museo della Miniera a Sessa-paese: fb: Museo della Miniera d'oro
- Sentiero dell'acqua ripensata (locandina in cui si può vedere il camino Baglioni)
- Video filmato TSI 2003 (da richiedere alla RSI) –*La miniera dei ricordi* di Plinio Grossi.
- Video filmato *Storia del Regionale '72* (da richiedere alla RSI)

## FONTI BIBLIOGRAFICHE PER IL DOCENTE

- AA. VV. *Le miniere del Malcantone*; CS per la cultura
- AA. VV *Miniere e giacimenti*; Dipartimento del territorio e CS per la cultura.
- Locatelli, R. (1999) *Malcantone California del Ticino*; pubblicato in Rivista di Lugano.
- Pani, D. (2002). *Sessa, il museo della miniera*; pubblicato in Rivista di Lugano.
- L'oro del Malcantone di Alberto Moccetti, Armando Dadò Editore, Locarno, 2003

## INFORMAZIONI

# ARTICOLI DI GIORNALE

- Giannini, G. (1861). *Un'escursione alle Miniere ed ai Forni del Malcantone*. Gazzetta Ticinese.
- AA. (1988, 4 febbraio). *Una nuova febbre dell'oro? IL DOVERE*.
- AA. (2014, 30 settembre) *Sessa - Un'antica miniera trasforma il turismo in oro*. CdT.
- Pellegrinelli, M. (2014, 11 ottobre) *Un tesoro da riconquistare. La Regione*.
- Pedrazzi, I. (2015, 27 febbraio) *Per tutto l'oro di Sessa*. Rivista di Lugano.
- Gilli D. (2015, 10 settembre) *La miniera d'oro di Sessa*. Varese Mese.
- Delmenico, (2015, 5 ottobre) *L'oro del Malcantone*. Azione.
- Lischer, N. (2015, 14 dicembre) *Sessa - Passi avanti per la miniera*. CdT.
- Red.MMM.Ang (2016, 6 febbraio) *Miniera di Sessa, si parte*. RSI.ch.
- Trotti, L. (2016, 10 febbraio) *Si torna in miniera, ma per i turisti*. Giornale del Popolo.
- AA. (2016, 12 febbraio) *Un tesoro da recuperare a Sessa*. Rivista di Lugano.
- Foletti, M. (2016, 22 luglio) *Un gita tra i giacimenti auriferi del Malcantone*. Rivista di Lugano.
- Cappon, M. (2017, 23 maggio) *Quando il Malcantone era la terra dell'oro*. CdT.
- Rei, G. (2017, 5 febbraio) *Sessa - Ben quaranta guide per la miniera*. CdT.

„Un insegnante è un minatore di talento. Non ha il diritto di estrarlo: ne ha il dovere.”

Beppe Severgnini giornalista italiano